



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Relazione tecnico - contabile

Allegato al Bilancio Preventivo

ESERCIZIO 2006

EMENDATA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO IN SEDE DI APPROVAZIONE



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

IL CONTESTO NORMATIVO

L'elaborazione dei documenti di pianificazione strategica comporta l'analisi, non solo dei bisogni della collettività, ma anche del contesto normativo di riferimento nel quale operare le scelte di medio periodo.

La redazione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale non può pertanto prescindere dalla Legge Finanziaria di fine anno che, allo stato attuale, (13 dicembre 2005) non risulta ancora approvata in via definitiva dal Parlamento; poiché tuttavia è necessario operare a legislazione vigente, ma in funzione anche di quelli che saranno presumibilmente i limiti finanziari ed i criteri informativi della finanza locale, di seguito vengono riportate le principali disposizioni del Ddl Finanziaria per il 2006 che regolano i bilanci degli EELL.

Patto di stabilità : viene riproposta l'estensione delle regole sul patto di stabilità interno ai comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti (anche se alcune disposizioni sono applicabili solo agli enti con più di 5.000 abitanti) e viene posto un limite di crescita alla spesa corrente ed a quella in conto capitale.

In particolare, viene stabilito che la spesa corrente (da calcolare sia per la gestione di cassa che per quella di competenza) per il 2006 non può essere superiore al corrispondente ammontare dell'anno 2004, ridotto del **6,5%** limitatamente agli enti locali che nel triennio 2002-2004 hanno registrato una spesa corrente media pro-capite inferiore a quella della classe demografica di appartenenza e dell'**8%** per i restanti enti locali (norma così sostituita dall'emendamento approvato in data 7 dicembre dalla commissione bilancio della camera); per l'anno 2007, al complesso delle corrispondenti spese correnti dell'anno 2006 diminuito dello 0,3% e, per l'anno 2008, al complesso delle corrispondenti spese correnti dell'anno 2007 aumentato dell'1,9%.

Per l'individuazione della spesa media del triennio si tiene conto della media dei pagamenti, in conto competenza e in conto residui, e per l'individuazione della popolazione, ai fini dell'appartenenza alla classe demografica, si tiene conto della popolazione residente calcolata secondo i criteri previsti dall'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Il complesso delle spese correnti deve essere calcolato, sia per la gestione di cassa che di competenza, al netto di:

- a) spese di personale;
- b) spese per la sanità (solo per le regioni);
- c) spese per trasferimenti correnti alle PA;
- d) spese di carattere sociale;
- e) spese per interessi passivi;
- f) spese per calamità naturali;
- g) spese per sentenze che originino debiti fuori bilancio;
- h) spese derivanti dall'esercizio di funzioni delegate o trasferite dalla regione a decorrere dal primo gennaio 2005, nei limiti dei corrispondenti trasferimenti erariali ricevuti.

Per ciò che concerne la spesa per investimenti, questa non può essere superiore, per l'anno 2006, al corrispondente ammontare del 2004 aumentato dell' **8,1%** (emendamento del 7 dicembre) e, per i due anni successivi, all'importo dell'esercizio immediatamente precedente aumentato del 4%.

Il complesso delle spese in conto capitale deve essere considerato al netto di trasferimenti in conto capitale alle PA, di spese derivanti dall'acquisizione di partecipazioni azionarie ed altre attività finanziarie, da conferimenti di capitale e da concessione di crediti, da spese per calamità naturali e da spese derivanti dall'esercizio di funzioni trasferite o delegate dalla regione decorrenza dal primo gennaio 2005.

In aggiunta a tali disposizioni, il ddl disciplina che i limiti di spesa stabiliti per la spesa in conto capitale possono essere superati con eccedenze di parte corrente, aggiuntive rispetto a quelle di cui sopra, nonché (emendamento del 7 dicembre) nei limiti dei proventi derivanti da soggetti diversi dalle PA per le alienazioni di beni patrimoniali e per le erogazioni a titolo gratuito e dei maggiori proventi derivanti dalla quota di partecipazioni all'azione di contrasto all'evasione fiscale di cui al DL 203/05. Limitatamente al solo 2006, inoltre, il complesso della spesa in conto capitale è calcolata anche al netto delle spese derivanti da interventi cofinanziati dalla UE.

Per gli enti locali, l'organo di revisione economico-finanziaria previsto dall'articolo 234 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, verifica il rispetto degli obiettivi annuali del patto, sia in termini di competenza che di cassa, e in caso di mancato rispetto ne dà comunicazione al Ministero dell'interno



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Gli enti locali che non hanno rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno stabiliti per l'anno precedente non possono:

- a) effettuare spese per acquisto di beni e servizi in misura superiore alla corrispondente spesa dell'ultimo anno in cui si è accertato il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ovvero, ove l'ente sia risultato sempre inadempiente, in misura superiore a quella del penultimo anno precedente ridotta del 10 per cento
- b) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- c) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti.

Proventi delle concessioni edilizie : per l'anno 2006 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere destinati al finanziamento di spese correnti entro il limite del 50 per cento (L Finanziaria per il 2005).

Trasferimenti erariali: I trasferimenti erariali per l'anno 2006 di ogni singolo ente locale sono determinati in base alle disposizioni recate dall'articolo 1, comma 63, della legge 311/04.

Compartecipazione all'IRPEF: prorogate per l'anno 2006 le disposizioni di cui all'art. 1, comma 65, L 311/04 sulla compartecipazione dell'addizionale IRPEF (di cui al Dlgs 360/98).

Emissioni obbligazionarie dei comuni: sui proventi dei titoli obbligazionari emessi dagli enti territoriali ai sensi L. 724/94 compete agli stessi l'imposta sostitutiva versata ai sensi della L. 241/97.

Il ddl finanziaria prevede inoltre, allo stato attuale, una serie di disposizioni tese a disciplinare nel dettaglio ipotesi di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica; in particolare, vengono posti dei limiti di spesa annua per incarichi di studio ricerca e consulenza, per i costi della politica (indennità, gettoni ed altri compensi per gli organi amministrativi), per gli organismi collegiali e per la spesa complessiva di personale. Sulla base tuttavia dei rilievi mossi dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 417/05, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni della L. 191/04, e' alquanto plausibile sostenere che tali limitazioni, essendo misure di dettaglio della spesa pubblica, non siano applicabili in quanto lesive dei principi costituzionali in tema di autonomia della finanza pubblica.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2006

Il bilancio di previsione 2006, in quanto documento di pianificazione strategica di tipo finanziario costituisce il momento attuativo di scelte politiche connesse al mandato amministrativo. Il bilancio annuale, come anche gli elaborati triennali e la relazione previsionale e programmatica, scaturiscono da un processo coordinato di programmazione politica di medio termine, con il quale vengono delineate le linee fondamentali di utilizzo delle risorse a disposizione. La struttura stessa della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale induce ad una lettura per programmi, servizi ed interventi dei dati finanziari in essi riportati.

Tramite l'approvazione del bilancio di previsione, vengono individuate le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, l'entità delle risorse movimentate e la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o d'investimento; ovviamente le previsioni di bilancio, seppure inserite in piena autonomia, vengono di fatto influenzate dalle scelte già operate nei precedenti esercizi e condizioneranno, a loro volta, le decisioni che saranno prese in futuro.

* * *

Il Bilancio preventivo dell'Ente possiede tutte le caratteristiche di un preventivo finanziario autorizzatorio ed è redatto in termini di competenza, prescindendo dalla realizzazione delle fasi di cassa .

Il primo approccio all'analisi di bilancio preventivo si esplica nella verifica dell'esistenza di alcune condizioni propedeutiche per la legittimità del bilancio :

- tutte le entrate e tutte le spese sono state contabilizzate nel loro importo complessivo senza riduzioni e compensazioni ;
- il bilancio rispetta il principio dell'uguaglianza complessiva del totale delle entrate con il totale delle spese oltre al rispetto dei principi fondamentali;



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

- inoltre è stato rispettato l'equilibrio finanziario di parte corrente (prima definita come equilibrio della situazione economica) nel rispetto della legge.

Il Bilancio di previsione 2006 presenta un importo complessivo di 115.123.543,82 euro, con una spesa corrente di 66.021.324,49 euro ed investimenti per 25.441.850,72 euro.

Il rimborso della quota capitale dei mutui ammonta a 6.127.243,61 euro (oltre al rimborso per l'eventuale anticipazione di cassa per euro 500.000,00) mentre i servizi per conto terzi si attestano sui 17.033.125,00 euro.

Viene inoltre data applicazione al disposto di cui all'art. 187 Dlgs 267/00, comma 3, così come risulta modificato dall' art. 1, comma 164, L. 662/96, laddove dispone che *“l'avanzo di amministrazione presunto derivante dall'esercizio immediatamente precedente ...”* può essere applicato al bilancio di previsione e *“l'attivazione delle spese può avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo”*; questa Amministrazione ha infatti ritenuto opportuno finanziare alcune tipologie di spesa a tantum, che presumibilmente diverranno certe liquide ed esigibili solo nella seconda metà dell'anno (legate per lo più al contenzioso in atto) per l'importo di euro 450.000,00;

Il bilancio di previsione 2006 risulta costruito nel rispetto di quanto prevede il Ddl Finanziaria, in particolare delle disposizioni attuative del patto di stabilità interno. Dal prospetto che segue si evince l'applicazione, nel nostro caso, dell'aliquota del 6,5% quale percentuale di riduzione da applicare alla spesa corrente dell'esercizio 2004.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Con il bilancio 2006 risultano garantiti gli equilibri di cui all'art.162 del DLgs.267/00 ; in particolare :

✓ *Equilibrio finanziario*

Totale entrate = 115.123.543,82
Totale uscite = 115.123.543,82

✓ *Equilibrio corrente*

Entrate	
titolo I	€ 40.787.924,70
titolo II	€ 9.243.673,93
titolo III	€ 19.138.023,47
Entrate correnti	€ 69.169.622,10
Entrate da concession edilizie che finanziano le uscite corr	€ 3.000.000,00
Entrate correnti che finanziano la spesa in conto capitale	-€ 471.054,00
Avanzo presunto	€ 450.000,00
Totale	€ 72.148.568,10
Uscite	
Titolo I	€ 66.021.324,49
Titolo III (al netto anticipazione)	€ 6.127.243,61
Totale uscite correnti	€ 72.148.568,10

✓ *Equilibri fra interessi e parte corrente (art 204 Dlgs.267/00)*

L'analisi per il calcolo dell'indebitamento viene effettuata con riferimento alla percentuale del 12% (così modificata dalla L. 311/04):

Esercizio 2006

Entrate primi tre titoli rendiconto 2004	72.188.953,17
Limite 12 % (art.204 tuel)	8.662.674,38
Interessi passivi in ammortamento (*)	4.843.225,46
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	3.819.448,92

(*) oltre ad interessi di cui art. 207 TUEL €. 84.126,48



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Esercizio 2007

Entrate primi tre titoli bilancio assestato '05	73.121.965,05
Limite 12 % (art.204 tuel)	8.774.635,81
Interessi passivi in ammortamento (*)	4.720.556,56
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	4.054.079,25

(*) **oltre ad interessi di cui art. 207 TUEL €.** 78.695,89

Esercizio 2008

Entrate primi tre titoli Bil. Previsione '06	69.169.622,10
Limite 12 % (art.204 tuel)	8.300.354,65
Interessi passivi in ammortamento (*)	4.497.640,49
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	3.802.714,16

(*) **oltre ad interessi di cui art. 207 TUEL €.** 73.088,74

✓ *Equilibrio parte investimenti esercizio 2006*

Entrate tiolo IV	22.883.799,72
Entrate tiolo V (*)	5.586.997,00
Totale	28.470.796,72
Uscite in conto capitale (*)	25.441.850,72
Anticipazione	500.000,00
Differenza	2.528.946,00
Entrate da concessioni che finanziano la spesa corrente (-)	3.000.000,00
Entrate correnti che finanziano le spese in conto capitale(+)	471.054,00
	-



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

In sintesi gli stanziamenti in entrata ed uscita sono i seguenti (importi in euro):

<i>Riepilogo Entrate</i>	anno 2006	% su totale generale	% su totale entr.correnti
Avanzo di amministrazione presunto	<u>450.000</u>	0,4%	
Titolo I - Tributarie	40.787.924,70	35,4%	59%
Titolo II - Contributi e trasferimenti	9.243.673,93	8,0%	13%
Titolo III - Extratributarie	19.138.023,47	16,6%	28%
Totale entrate correnti	69.169.622,10		100%
Titolo IV- Trasn. Capitale e riscossione crediti	22.883.799,72	19,9%	
Titolo V - Accensione di prestiti (*)	5.586.997,00	4,9%	
Titolo VI - Servizi per conto terzi	17.033.125,00	14,8%	
Totale	<u>115.123.543,82</u>	100%	
<i>Riepilogo Uscite</i>		% su totale generale	
Titolo I - Correnti	66.021.324,49	57%	
Titolo II - In conto capitale (*)	25.441.850,72	22%	
Titolo III - Rimborso di prestiti	6.627.243,61	6%	
Titolo IV- Servizi per conto terzi	17.033.125,00	15%	
Totale	<u>115.123.543,82</u>	100%	



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

LE ENTRATE

Le risorse di cui il Comune può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le alienazioni di beni ed i contributi in conto capitale, le accensione di prestiti ed, infine, le entrate dei servizi per conto di terzi.

Negli ultimi cinque anni il trend relativo alle entrate ha assunto la seguente configurazione :

<i>Riepilogo Entrate</i> <i>(dati in euro)</i>	2002	2003	2004	2005	2006
<i>(2002/2004 accertamenti 2005 assestato-2006 previsione)</i>					
Titolo I - Tributarie	33.923.875,46	39.141.741,59	39.564.731,29	39.340.155,00	40.787.924,70
Titolo II - Contributi e trasferimenti	21.842.716,22	17.960.682,52	17.087.338,37	13.892.541,92	9.243.673,93
Titolo III - Extratributarie	12.500.155,30	15.804.355,43	15.536.883,51	19.889.268,13	19.138.023,47
Titolo IV- Trasf. Capit.e risc. Cred.	36.547.342,90	27.086.849,73	20.151.090,28	27.517.384,20	22.883.799,72
Titolo V - Accensione di prestiti (*)	25.973.931,14	7.507.287,73	5.881.556,43	4.905.975,46	5.586.997,00
Titolo VI - Servizi per conto terzi	9.313.152,80	10.997.653,74	9.992.802,52	17.033.125,00	17.033.125,00
Totale	140.101.173,82	118.498.570,74	108.214.402,40	122.578.449,71	114.673.543,82

Nel proseguire le considerazioni degli scorsi esercizi, si può osservare che:

- nell'esercizio 2002 trova allocazione al I titolo la compartecipazione all'IRPEF nella misura del 4,5% del gettito complessivamente prodotto nel territorio (Legge Finanziaria per il 2002 n.448/01);
- gli accertamenti al titolo V dell'entrata risultano nello stesso anno incrementati rispetto al trend di periodo, a causa, prevalentemente, dell'allocazione a bilancio del mutuo a carico del Ministero di Grazia e Giustizia per il finanziamento del nuovo Palazzo di Giustizia nell'area ex Garbasso;
- ai sensi della Legge Finanziaria per il 2003 (L. 289/02), nonché della Legge Finanziaria per il 2004 (L. 350/03) e di quella per il 2005 (L.311/04), la compartecipazione all'IRPEF passa dal 4,5% al 6,5% negli anni successivi, determinando in tal modo un corrispondente incremento delle entrate tributarie;



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

- il disegno di Legge finanziaria per il 2006 lascia inalterata la misura di tale aliquota al 6,5%;
- l'aumento delle entrate tributarie ad opera di quanto appena detto viene compensato da equivalenti riduzioni nei trasferimenti erariali. Se nel 2001, infatti, la differenza positiva di oltre otto milioni di euro, rispetto al 2000, è da attribuire, in gran parte, all'allocazione nel secondo titolo di bilancio della compartecipazione al gettito IRAP, che pertanto perde la sua natura tributaria per diventare contribuzione erariale, nel quinquennio successivo il processo inverso, determinato dalla diversa configurazione finanziaria della compartecipazione IRPEF, produce una diversa distribuzione di risorse all'interno del bilancio;
- nel 2004 rimangono pressoché invariate le entrate del primo titolo (la politica tributaria dell'ente e' infatti improntata ad un contenimento della pressione fiscale), mentre subiscono una flessione i trasferimenti erariali e i proventi extratributari.
- Questo trend continua anche nel 2005, anno in cui si assiste ad una leggera flessione dell'intero gettito tributario, a causa principalmente delle minori entrate per recupero evasione;
- L'esercizio 2006 risulta invece caratterizzato da una variazione dei proventi tributari, a causa dall'aumento del gettito ICI, la cui aliquota passa dal 6,2 ‰ indifferenziata per ogni categoria di immobile, al 6,3 ‰ per l'abitazione principale (e le pertinenze) e al 6,7 ‰ per le altre categorie immobiliari. Da rilevare, al riguardo, l'aumento della detrazione per l'abitazione principale che passa da €. 130,00 a €. 135,00
- Continua la flessione delle entrate da trasferimenti. Tra le principali cause, e' da annoverare sicuramente la progressiva (e fisiologica) riduzione del contributo erariale per lo sviluppo degli investimenti, ma anche, e soprattutto, la mancata contabilizzazione dell'intero contributo regionale per il TPL, la cui erogazione viene effettuata direttamente alla Provincia, in quanto ente affidante dell'intero servizio in ambito provinciale; da non trascurare, vista la rilevanza degli importi, la riduzione dei trasferimenti erariali e regionali, soprattutto in ambito socio-scolastico;



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

- Nell'esercizio 2004 muta il trend delle entrate extratributarie, a causa prevalentemente dei proventi derivanti da violazioni al CdS, il cui valore previsionale si assesta nel 2006 ad euro 7.000.000,00;
- Per quanto concerne la gestione degli investimenti, e' stata attuata una politica di sostanziale autofinanziamento degli stessi, privilegiando fonti interne (proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie e da dismissioni patrimoniali) rispetto all'indebitamento, che nell'esercizio 2006, continua a diminuire rispetto agli esercizi precedenti.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Appartengono a questo consistente aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. Complessivamente il gettito ammonta ad euro 40.787.924,70, rappresentando il 59% sul totale delle entrate correnti.

La categoria delle imposte incide per il 96,6% sull'autonomia tributaria del Comune di Arezzo; tra le principali:

- ✓ sicuramente la piu' importante, sia sotto l'aspetto numerico che per i riflessi di tipo federalistico, e' l' **Imposta Comunale sugli Immobili**, il cui gettito per l'anno 2006 e' stimato sui 19.177.769,70 euro.
- ✓ di rilievo anche l' **addizionale all'IRPEF**, la cui aliquota risulta invariata fin dal momento della sua istituzione (avvenuta nell'esercizio 2000) e corrisponde allo 0,2% dell'imponibile netto di ciascun contribuente avente il domicilio fiscale nel nostro comune;
- ✓ per quanto concerne l'**imposta di pubblicità**, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10 L. 448/01, in merito alla franchigia riconosciuta ai contribuenti possessori di impianti pubblicitari fino ad una superficie complessiva di cinque metri quadrati;



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

- ✓ in merito all'**addizionale sui consumi di energia elettrica**, si ricorda che l'art. 10 della L. 133/99, nel rideterminare la tariffa spettante sulle utenze abitative ed industriali, ha anche diversamente ripartito il gettito delle medesime, assegnando ai comuni la competenza alla riscossione solo sulle prime e trasferendo alle provincie le seconde; la legge stessa ha inoltre stabilito criteri paritetici di compensazione del minor o maggior gettito a comuni e provincie attraverso modifica nelle attribuzioni dei trasferimenti erariali.
- ✓ la **compartecipazione IRPEF** rimane invariata a 14 milioni 390 mila euro;
- ✓ sono inoltre stati iscritti 1 milione e 900 mila euro derivanti dal recupero evasione imposte.

Per quanto concerne la categoria delle tasse, le stesse incidono per il 2,7% sulle entrate tributarie;

I tributi speciali, che rappresentano lo 0,7% delle risorse di parte tributaria, si attestano sui valori dello scorso esercizio.

Di seguito vengono riportate le entrate tributarie stanziare per l'esercizio 2006.

	Anno 2006	%
ENTRATE Tributarie - Titolo I		
Categoria 1 - Imposte	39.417.924,70	96,6%
Categoria 2 - Tasse	1.100.000,00	2,7%
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate	270.000,00	0,7%
TOTALE	40.787.924,70	100,0%

Il successivo quadro riporta il totale delle entrate del titolo I nel quinquennio dal 2002 al 2006.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Entrate tributarie <i>(Valori in euro)</i> <i>(2002/2004 accertamenti)</i> <i>2005 assestato-2006 previsione)</i>	2002	2003	2004	2005	2006
Categoria I Imposte	32.706.569,13	37.821.964,99	38.200.925,94	37.905.155,00	39.417.924,70
Categoria II Tasse	911.256,35	1.042.214,67	1.102.092,48	1.165.000,00	1.100.000,00
Categoria III - Trib. Spec. ed altre entr.	306.049,98	277.561,93	261.712,87	270.000,00	270.000,00
Totale	33.923.875,46	39.141.741,59	39.564.731,29	39.340.155,00	40.787.924,70

Dai dati sovraesposti, che presentano elementi di disomogeneità normativa, non e' possibile ricavare indicazioni per il calcolo della effettiva pressione tributaria nel nostro territorio durante l'ultimo quinquennio, in quanto una corretta analisi non può prescindere dalle considerazioni del paragrafo precedente; il riferimento va, in particolare, alla diversa allocazione di entrate quali la compartecipazione all'IRAP e quella all'IRPEF.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

I TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti (Titolo 2 dell'entrata) sono composti dai contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione, e di altri Enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate.

In attesa della riforma del sistema di contribuzione erariale agli Enti Locali (Dlgs 244/97), vengono confermate le disposizioni recate dagli articoli 24 e 27 L. 448/01 (Finanziaria 2002) ed i criteri di cui all'art. 31, comma 11, L. 448/98.

Essi assumono un rilievo decrescente nell'ambito delle risorse significative del bilancio comunale di parte corrente; nel 2006 le entrate da trasferimenti rappresentano il 13% delle entrate dei primi tre titoli.

Il secondo titolo dell'entrata, categoria prima, si presenta sostanzialmente articolato nel modo seguente:

- Fondo ordinario erariale;
- Fondo consolidato;
- Fondo per la perequazione e per gli incentivi;
- Fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali;
- Altri contributi erariali di parte corrente.

I primi quattro fondi costituiscono l'ammontare complessivo dei mezzi finanziari che lo Stato stanziava a favore del comune al fine di partecipare alla generalità delle spese correnti (di funzionamento e rimborso prestiti) ed è determinato sulla base di criteri di attribuzione storicizzata delle risorse che tengano conto anche di parametri legati alla spesa media pro-capite annuale.

Continua a subire un sensibile decremento il fondo per lo sviluppo degli investimenti, il cui stanziamento annuo viene ridotto in corrispondenza dello spirare dei periodi di ammortamento dei mutui, coperti da parziale o totale contribuzione statale, concessi dalla Cassa DDPP negli anni passati.

Trova inoltre allocazione il contributo erariale compensativo del minor gettito derivante dall'applicazione dell'imposta sulle insegne pubblicitarie alle superfici complessive superiori ai cinque metri quadrati.

Alla seconda e terza categoria trovano allocazione i contributi regionali per funzioni proprie e per il finanziamento di funzioni delegate (soprattutto invalidi



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

civili), mentre completano il titolo secondo alcuni trasferimenti correnti di importo residuale da parte di altri enti ed organismi del settore pubblico.

Le entrate da trasferimenti sono le seguenti:

ENTRATE da Trasferimenti correnti - Titolo II	Anno 2006	%
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	6.431.751,26	69,6%
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.900.909,37	20,6%
Categoria 3 - Contributi Regione funzioni delegate	861.699,00	9,3%
Categoria 4 - Contributi comunitari e internazionali	-	0,0%
Categoria 5 - Contributi altri enti pubblici	49.314,30	0,5%
TOTALE	9.243.673,93	100,0%

Il successivo quadro riporta il totale delle entrate del titolo II nel quinquennio dal 2002 al 2006.

Entrate da trasferimenti (Valori in euro) (2002/2004 accertamenti 2005 assestato-2006 previsione)	2002	2003	2004	2005	2006
Categoria I Contr. e trasf. corr. Stato	13.921.925,24	9.857.503,18	9.153.889,93	7.548.699,54	6.431.751,26
Categoria II Contr. e trasf. corr. Regione	6.217.443,73	6.610.395,78	6.809.513,83	5.063.533,49	1.900.909,37
Categoria III Contr. Regione funzioni del.	1.518.256,69	932.480,39	959.609,93	856.610,00	861.699,00
Categoria IV Contributi comunitari e int.	68.980,73	431.726,16	116.011,53	234.798,89	-
Categoria V Contributi altri enti pubblici	116.109,83	128.577,01	48.313,15	188.900,00	49.314,30
Totale	21.842.716,22	17.960.682,52	17.087.338,37	13.892.541,92	9.243.673,93

I dati sopra riportati sono stati determinati nel rispetto dei principi contabili pubblici e pertanto, non essendo disponibili quantificazioni ufficiali da parte del Ministero dell'Interno, per l'esercizio 2006, i trasferimenti erariali sono stati stimati secondo criteri prudenziali di valutazione, riservandosi la possibilita' di effettuare variazioni al bilancio non appena in possesso dei dati definitivi.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo terzo delle entrate sono collocate le risorse extratributarie. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti e i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perchè abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), di servizi a domanda individuale, di servizi produttivi. Le altre entrate significative che affluiscono in questo titolo sono i proventi dei beni patrimoniali, gli eventuali utili e i dividendi distribuiti dalle società a capitale pubblico, anche non maggioritario.

I proventi dei beni patrimoniali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori di beni del patrimonio disponibile concessi in locazione. I dividendi sono la remunerazione del capitale investito dal Comune in società aventi una rilevanza strategica per l'erogazione dei servizi al cittadino o, eventualmente, alle imprese.

Il quadro riporta le entrate del titolo 3 stanziare nell'esercizio 2006 (competenza) suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna trasforma i valori monetari in valori percentuali.

ENTRATE Extratributarie - Titolo III	Anno 2006	%
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	3.772.300,00	19,7%
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	4.657.297,80	24,3%
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	270.000,00	1,4%
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	1.941.000,00	10,1%
Categoria 5 – Proventi diversi	8.497.425,67	44,4%
TOTALE	19.138.023,47	100,0%



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Il livello di autonomia tariffaria, dato dal rapporto tra le entrate extratributarie ed il totale delle entrate correnti rappresenta il grado di contribuzione dell'utenza al finanziamento dei servizi indispensabili e di quelli a domanda individuale.

Viene confermata la logica contabile dello scorso esercizio nella costruzione del sistema di bilancio delle entrate correnti;

Secondo tale classificazione, in dettaglio si evidenzia che :

- la categoria I, *proventi dei servizi pubblici*, accoglie i valori derivanti dalla gestione di attività socio-educative, di trasporto scolastico, di promozione turistica, culturale e sportiva; in totale, la previsione di entrata si aggira intorno a 3 milioni e 772 mila euro;
- nell'ambito della categoria II, *proventi dei beni dell'ente*, sono collocate le entrate derivanti dalla gestione patrimoniale, compresi i canoni da concessione in uso dei beni appartenenti all'ente; questa categoria comprende entrate per oltre 4 milioni e 650 mila euro;
- la categoria terza, *interessi su anticipazioni e crediti*, (270 mila euro) accoglie i proventi finanziari derivanti dalla giacenza media sul conto fruttifero della Tesoreria Provinciale dello Stato;
- per quanto concerne i proventi per *utili netti delle aziende speciali e partecipate e i dividendi da società* (categoria IV), la previsione, come già detto, non comprende più il credito d'imposta (art. 14 TUIR e artt. 29 L. 342/00 e 27 L. 448/01); complessivamente, la categoria ha uno stanziamento di 1 milione e 941 mila euro (prevalentemente utile Coingas spa);
- la V categoria, *proventi diversi dell'ente*, accoglie, tra l'altro, le entrate derivanti da contestazioni per violazioni al codice della strada; complessivamente, essa comprende previsioni per quasi 8 milioni e 500 mila euro.

Tra le entrate extratributarie, particolare importanza rivestono i servizi a **domanda individuale, il cui indice di copertura per l'esercizio 2006 e' pari al 36,45 %.**



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Entrate Extratributarie <i>(Valori in euro)</i> <i>(2002/2004 accertamenti 2005 assestato-2006 previsione)</i>	2002	2003	2004	2005	2006
Categoria I Proventi dei servizi pubblici	8.709.250,26	3.810.935,82	3.784.580,63	4.151.525,38	3.772.300,00
Categoria II Proventi dei beni dell'ente	569.133,21	3.378.658,53	3.863.166,01	4.151.926,36	4.657.297,80
Categoria III - Inter. su antic. e crediti	429.279,73	382.545,19	502.337,56	470.000,00	270.000,00
Categoria IV - Utili netti az. , divid.	1.307.292,68	3.612.739,20	1.011.699,10	2.255.935,52	1.941.000,00
Categoria V - Proventi diversi	1.485.199,42	4.619.476,69	6.375.100,21	8.859.880,87	8.497.425,67
Totale	12.500.155,30	15.804.355,43	15.536.883,51	19.889.268,13	19.138.023,47



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Servizi a domanda individuale				
<i>(i dati sono espressi in Euro)</i>				
		<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Copertura</u>
1	Alberghi, case di riposo ecc.			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	3.929,00	77.000,00	5,10%
3	Asili nido	540.000,00	1.444.679,48	37,38%
4	Convitti, campeggi, case vacanze, ostelli			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stab.ti termali			
6	Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport altre discipline, ecc.			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi	120.000,00	604.404,47	19,85%
9	Mattatoi pubblici			
10	Mense (scuole a tempo pieno e scuole superiori)	1.550.000,00	1.629.930,18	95,10%
11	Mercati e fiere attrezzate	332.500,00	371.623,12	89,47%
12	parcheggi custoditi e parchim.			
13	Pesa pubblica			
14	Servizi turistici diversi: stab.ti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri, musei, pin.che, gallerie, mostre e spettacoli	107.500,00	519.409,79	20,70%
17	Trasporti di carni macellate			
18	Trasporti e onoranze funebri, serv. cimiteriali e illuminaz. votiva			
19	Uso locali adibiti stabil.te ed esclusiv.te a riunioni non istituz.			
20	Altri servizi (servizi sociali e scuole materne)	753.800,00	4.701.787,58	16,03%
	Totale	3.407.729,00	9.348.834,62	36,45%

(*) Ammortamento conteggiato in base al conto economico es. 2004 redatto ai fini IRAP



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Completano il quadro complessivo delle entrate, oltre le partite per conto terzi, le risorse in conto capitale, il cui utilizzo avviene essenzialmente per il finanziamento degli investimenti dell'ente.

Tra le principali tipologie per l'esercizio 2006:

- il Fondo Ordinario Erariale per Investimenti, il cui stanziamento di €. 15.000,00 e' tuttavia modesto ed in linea con il trend dei trasferimenti erariali nell'ultimo quinquennio;
- altri contributi ministeriali per 3.200.000,00 euro;
- contributi di soggetti terzi (8.050.000,00 euro), della Provincia (150.000,00 euro) e della Regione Toscana (788.014,79 euro);
- proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie, e dall'attivit  estrattiva (7.120.384,00 euro complessivi); e' stato utilizzato il 43 % dei proventi derivanti da rilascio di concessioni edilizie per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.
- entrate derivanti dal programma di dismissione immobiliare e dalle trasformazioni del regime giuridico su aree PEEP e PIP (edilizia convenzionata) per 3.560.400,93 di euro;
- nuovo indebitamento (prestiti a titolo oneroso quali mutui o emissioni obbligazionarie, rinegoziazioni, economie derivanti da strumenti di finanza derivata -swap- ecc...) per euro 5.086.997,00;

Si evidenziano i seguenti dati numerici:

ENTRATE IN C. CAPITALE - Titolo IV	Anno 2006	%
Categoria 1 Alienaz. di beni patrimoniali	3.560.400,93	15,6%
Categoria 2 Trasfer.di cap.dallo Stato	3.215.000,00	14,0%
Categoria 3 Trasfer.di cap.dalla Regione	788.014,79	3,4%
Categoria 4 Trasfer.di cap.da altri Enti P.	150.000,00	0,7%
Categoria 5 Trasfer. di cap. da altri sog.	15.170.384,00	66,3%
Categoria 6 Riscossioni di crediti	-	0,0%
TOTALE	22.883.799,72	100,0%



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Titolo IV (Valori in euro)	2002	2003	2004	2005	2006
<i>(2002- 2004 accertamenti 2005 assest.-2006 previs.)</i>					
Categoria I Alienaz. di beni patrimoniali	25.725.608,22	9.577.225,97	382.712,57	6.121.014,00	3.560.400,93
Categoria II Trasfer.di cap.dallo Stato	55.097,07	73.636,91	201.224,35	6.261.285,60	3.215.000,00
Categoria III Trasfer.di cap.dalla Regione	226.013,61	1.184.837,82	1.277.658,72	1.098.558,00	788.014,79
Categoria IV - Trasfer.di cap.da altri Enti P.	0,00	0,00	2.000,00	44.000,00	150.000,00
Categoria V - Trasfer. di cap. da altri sog.	10.540.624,00	16.251.149,03	18.229.805,12	13.992.526,60	15.170.384,00
Categoria VI - Riscossioni di crediti	0,00	0,00	57.689,52	0,00	0,00
Totale	36.547.342,90	27.086.849,73	20.151.090,28	27.517.384,20	22.883.799,72

Titolo V (Valori in euro)	2002	2003	2004	2005	2006
<i>(2002- 2004 accertamenti 2005 assest.-2006 previs.)</i>					
Categoria I Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Categoria II Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria III Assunzione di mutui e prestiti	25.973.931,14	7.507.287,73	5.881.556,43	4.405.975,46	5.086.997,00
Categoria IV - Emissione di prestiti obbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.973.931,14	7.507.287,73	5.881.556,43	4.905.975,46	5.586.997,00



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

LE USCITE

Le uscite del Comune sono costituite da spese di parte corrente, in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto terzi.

Le spese correnti dell' esercizio 2006 ammontano ad euro 66.021.324,49 ed incidono sul totale delle spese per oltre il 57 %. Esse evidenziano una contrazione in termini assoluti rispetto ai valori assestati dell'esercizio immediatamente precedente.

In dettaglio, il totale delle uscite e' cosi' suddiviso:

Riepilogo Uscite	Anno 2006	%
<i>Stanziamanti in euro</i>		
Titolo I - Correnti	66.021.324,49	57,35%
Titolo II - C. Capitale	25.441.850,72	22,10%
Titolo III- Rimborso di prestiti	6.627.243,61	5,76%
Titolo IV- Servizi per conto terzi	17.033.125,00	14,80%
Totale	115.123.543,82	100,00%

L'andamento nell'ultimo quinquennio e' il seguente:

Riepilogo Uscite	2002	2003	2004	2005	2006
<i>(dati in euro)</i>					
<i>(2002- 2004 accertamenti</i>					
<i>2005 assest.-2006 previs.)</i>					
Titolo I - Correnti	67.077.986,28	69.848.040,03	68.850.733,51	70.877.580,28	66.021.324,49
Titolo II - In conto Capitale	60.784.205,95	31.361.104,90	24.832.385,60	32.392.909,19	25.441.850,72
Titolo III - Rimborso di prestiti	4.981.604,53	5.463.494,87	6.012.858,05	6.540.250,43	6.627.243,61
Titolo IV - Servizi per conto terzi	9.313.152,80	10.997.653,74	9.992.802,52	17.033.125,00	17.033.125,00
Totale	142.156.949,56	117.670.293,54	109.688.779,68	126.843.864,90	115.123.543,82



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo 1) vengono classificate secondo una logica organizzativa di tipo funzionale (funzioni e servizi), all'interno della quale i fattori produttivi sono allocati in base alla loro natura economica (costi per il personale, acquisto di beni di consumo, prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, trasferimenti, oneri finanziari, imposte e tasse, oneri straordinari della gestione corrente, ammortamenti finanziari, fondi svalutazione crediti, fondo di riserva).

Secondo la destinazione funzionale attribuita, le spese correnti vengono suddivise nelle seguenti funzioni: amministrazione gestione e controllo; giustizia; polizia locale; istruzione pubblica; cultura e beni culturali; sport e ricreazione; turismo; viabilità e trasporti; territorio ed ambiente; interventi nel campo sociale; sviluppo economico; servizi produttivi.

Il prospetto successivo riporta il totale delle uscite del titolo I stanziato per l'esercizio 2006, suddivise in funzioni. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica la rilevanza delle singole voci sul totale generale.

Spese Titolo I	2006	%
<i>Stanziamenti in euro</i>		
Funzione I Amministrazione , gest. e controllo	23.524.937,88	35,63%
Funzione II Giustizia	795.676,93	1,21%
Funzione III- Polizia Locale	3.924.986,73	5,95%
Funzione IV- Istruzione pubblica	8.630.095,37	13,07%
Funzione V- Cultura e beni culturali	2.415.132,94	3,66%
Funzione VI- Sport e ricreazione	2.557.652,34	3,87%
Funzione VII - Turismo	142.900,00	0,22%
Funzione VIII_ Viabilità e trasporti	5.639.583,64	8,54%
Funzione IX- Territorio e ambiente	5.737.874,68	8,69%
Funzione X- Settore Sociale	10.124.022,63	15,33%
Funzione XI- Sviluppo economico	2.528.461,35	3,83%
Funzione XII- Servizi produttivi		
Totale	66.021.324,49	100,00%



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

La successiva tabella riporta l'analisi funzionale dell'intero quinquennio:

Spese Titolo I	2002	2003	2004	2005	2005	2006
<i>Stanziamanti in euro</i>				iniziale	asestato	
Funzione I Amm., gest.e c.	24.743.795,19	26.122.364,68	26.706.700,21	23.352.934,83	24.196.446,23	23.524.937,88
Funzione II Giustizia	573.819,65	632.619,28	764.918,61	802.561,75	802.561,75	795.676,93
Funzione III- Polizia Locale	2.983.933,66	3.110.483,37	3.654.541,61	4.366.859,96	3.903.254,27	3.924.986,73
Funzione IV- Istr. Pubblica **	8.520.191,66	9.267.750,36	8.700.027,82	7.902.500,54	9.241.602,17	8.630.095,37
Funzione V- Cultura e b. cult.	2.845.300,26	2.851.392,58	2.520.272,56	2.672.278,80	2.797.778,80	2.415.132,94
Funzione VI- Sport e ricreaz.	2.630.835,04	2.711.844,47	2.440.165,35	2.586.467,88	2.642.595,80	2.557.652,34
Funzione VII - Turismo	373.687,97	385.383,17	189.356,08	160.000,00	167.500,00	142.900,00
Funzione VIII- Viab. e trasp.	5.601.148,27	5.662.493,74	6.161.801,62	6.778.779,39	8.021.781,85	5.639.583,64
Funzione IX- Territ.e amb.	5.976.956,01	5.695.584,39	5.497.454,58	5.848.030,35	6.039.019,08	5.737.874,68
Funzione X- Sett. Sociale ***	10.723.295,34	11.114.316,10	9.957.250,23	10.181.929,95	10.537.118,92	10.124.022,63
Funzione XI- Svil.econ.	2.105.023,23	2.293.807,89	2.258.244,84	2.349.029,63	2.527.921,41	2.528.461,35
Funzione XII- Servizi prod.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.077.986,28	69.848.040,03	68.850.733,51	67.001.373,08	70.877.580,28	66.021.324,49

* Gli importi relativi ai bilanci assestati degli esercizi precedenti comprendono, fra l'altro l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e gli stanziamenti finanziati da enti terzi (Stato, Regione ed altri).

** 0*** Trovano allocazione all'interno della funzione 10 "Settore Sociale" gli stanziamenti di spesa destinati ai servizi sociali, educativi (solo nido) ed alle politiche giovanili, nonché alcuni importi residuali afferenti servizi generali ripartiti.

Gli importi di cui sopra, e le relative variazioni annuali, sono funzionalmente collegate alle previsioni di risorse esterne (provenienti dal settore pubblico – Stato, Regione, altri Enti) per le quali l'Amministrazione intende attivarsi; risultano inoltre influenzate dalla valenza, anche in termini percentuali, delle funzioni delegate (es. invalidi civili o trasporto pubblico locale), nonché dall'incidenza di spese fisse, quali il costo del personale o l'ammortamento dei mutui.

L'obiettivo comunitario connesso al contenimento della spesa corrente e l'esigenza ad esso collegata di raggiungimento degli obiettivi legati al Patto di Stabilità Interno hanno indotto, nella predisposizione di questo bilancio, una serie di scelte legate alla razionalizzazione nell'uso delle risorse a disposizione; tra i punti cardine che hanno improntato i documenti di programmazione per il prossimo triennio vi è la ricerca dell'efficienza ed economicità della gestione e il conseguente mantenimento dello standard dei servizi erogati.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

LA SPESA DEL PERSONALE

Di importo complessivo significativo lo stanziamento di spesa per il personale, (ammontante complessivamente ad euro 29.594.396,39); oltre agli oneri diretti e riflessi ed al salario accessorio, tale voce comprende i maggiori oneri per il rinnovo contrattuale, il costo del segretario generale e la dirigenza.

GLI AMMORTAMENTI

Non si e' provveduto alla iscrizione di quote di ammortamento ai sensi dell'art. 167 Dlgs 267/00, cosi' come risulta modificato dall' art. 27 della L. 448/01 (Legge Finanziaria per il 2002).

IL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'importo stanziato a tale titolo ammonta a 30.000,00 euro e rappresenta l'accantonamento di somme per fronteggiare eventuali situazioni di insolvenza di crediti di parte corrente.

IL FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva rappresenta un accantonamento di risorse da utilizzare per esigenze imprevedibili o urgenti, o in caso di stanziamenti insufficienti; la norma di legge prevede limiti minimi e massimi, rapportati al totale della spesa corrente iscritta a bilancio ed impone l'adozione di apposite deliberazioni della Giunta Comunale per disporne l'utilizzo.

L'importo stanziato sul bilancio di previsione 2006 e' pari ad euro 210.000, rappresentando una percentuale dello 0,32 % sul totale della spesa del primo titolo.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che il Comune intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso dell'esercizio; appartengono a questa categoria gli interventi per l'acquisizione di beni immobili, di beni mobili, di attrezzature e macchine, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli in carichi professionali esterni, le concessioni di crediti e anticipazioni .

Per una dettagliata illustrazione delle opere pubbliche per il triennio 2006/2008, si rinvia al piano di cui all' art. 14 L. 109/94, allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio.

Spese Titolo II	2006	%
<i>Stanziamenti in euro</i>		
Funzione I Amministrazione , gest. e controllo	9.184.769,00	36,10%
Funzione II Giustizia	50.000,00	0,20%
Funzione III- Polizia Locale	11.000,00	0,04%
Funzione IV- Istruzione pubblica	908.000,00	3,57%
Funzione V- Cultura e beni culturali	0,00	0,00%
Funzione VI- Sport e ricreazione	2.243.442,93	8,82%
Funzione VII - Turismo	0,00	0,00%
Funzione VIII_ Viabilità e trasporti	10.989.500,00	43,19%
Funzione IX- Territorio e ambiente	1.452.514,79	5,71%
Funzione X- Settore Sociale	494.838,00	1,94%
Funzione XI- Sviluppo economico	107.786,00	0,42%
Funzione XII- Servizi produttivi	0,00	
Totale	25.441.850,72	100,00%



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Inoltre si riporta di seguito il trend storico per l'intero quinquennio.

Spese Titolo II	2002	2003	2004	2005	2006
<i>dal 2002 al 2004 Impegnato, 2005 assestato 2006 previs.</i>					
<i>Valori in euro</i>					
Funzione I Amm.gest.e controllo	4.216.679,09	3.322.389,53	2.655.740,39	8.048.702,41	9.184.769,00
Funzione II Giustizia	22.779.200,63	93.964,89	210.641,37	14.233,23	50.000,00
Funzione III Polizia locale	63.645,84	220.155,99	95.854,84	0,00	11.000,00
Funzione IV Istruzione pubblica	9.950.812,29	1.643.629,51	1.533.514,86	2.765.730,97	908.000,00
Funzione V Cultura e b. culturali	339.211,61	745.588,57	2.000,00	330.590,37	0,00
Funzione VI Sport e ricreazioni	1.948.360,01	1.179.031,90	5.227.488,76	5.000.760,00	2.243.442,93
Funzione VII Turismo	31.000,00	23.383,15	0,00	20.000,00	0,00
Funzione VIII Viabilità e trasporti (*)	15.225.368,65	19.999.694,39	9.998.819,28	9.202.964,60	10.989.500,00
Funzione IX Territorio e ambiente	2.798.158,77	2.840.286,62	2.592.536,11	4.452.815,95	1.452.514,79
Funzione X Settore Sociale	3.397.322,06	1.227.057,35	935.555,99	2.451.701,66	494.838,00
Funzione X I Sviluppo economico	34.447,00	65.923,00	1.580.234,00	105.410,00	107.786,00
Funzione X II Servizi Produttivi	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale	60.784.205,95	31.361.104,90	24.832.385,60	32.392.909,19	25.441.850,72

LE SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI

Le spese per il rimborso della quota capitale dei prestiti concorrono all'equilibrio di parte corrente e costituiscono elemento di valutazione della rigidità del bilancio.

Dalla tabella si evidenzia quanto riportato.

Quota capitale mutui	2002	2003	2004	2005	2006
<i>dal 2002 al 2004 Impegnato, 2005 assestato 2006 previs.</i>					
<i>Valori in euro</i>					
Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Rimborso Finanziamenti a breve termine					
Rimborso quota capitale di mutui e pres	4.981.604,53	5.463.494,87	6.012.858,05	6.040.250,43	6.127.243,61
Rimborso prestiti obbligazionari					
Rimborso quota capitale deb. Plur.					
Totale Titolo III	4.981.604,53	5.463.494,87	6.012.858,05	6.540.250,43	6.627.243,61

(*)2 - Gli importi sopra riportati sono la risultanza della rideterminazione dei piani di ammortamento effettuata dalla Cassa DD.PP.



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

IL BILANCIO PLURIENNALE E LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Con il DPR 194/96 e poi con il DPR 326/98 sono stati approvati i modelli di Bilancio Pluriennale e di Relazione Previsionale e Programmatica obbligatori per tutti gli Enti Locali.

Il bilancio pluriennale risponde ad una logica contabile di tipo autorizzatorio, costituendo strumento indispensabile per l'effettuazione dell'attività programmatica dell'Ente. Esso è stato costruito sulla base di ipotesi di invarianza delle aliquote e tariffe tributarie e patrimoniali, ma tenendo conto degli effetti del processo inflazionistico sui dati di previsione.

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata costruita per programmi, a loro volta strutturati per assessorati e quindi per centri di responsabilità. È suddivisa in sei sezioni al fine di illustrare il complesso delle risorse, non solo finanziarie, e dei programmi dell'Amministrazione.

Per le considerazioni sopra esposte si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile sulla proposta di bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2006, nonché sulla relazione previsionale e programmatica, sul programma degli investimenti e sul bilancio pluriennale 2006/2008 all'esame del Consiglio Comunale

Arezzo lì

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

D.ssa Anna Guiducci



COMUNE DI AREZZO

AREA FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

ALLEGATI AL BILANCIO PREVENTIVO 2006

- prospetto delle spese del personale
- prospetto dei mutui